

**LICEO STATALE
"F.SCO DURANTE"
CLASSICO E SCIENZE UMANE
FRATTAMAGGIORE**

Cod. Mecc. NAPC300002 - c.f. 80032500631 Via G. Matteotti, 132 - 80027 -
Frattamaggiore - NA Tel. 081 8318981 - Fax 081 8342704

sito web: www.liceofrancescodurante.edu.it - e-mail: napc300002@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2019/20

Indirizzo: Scienze Umane

Classe: V sezione: A

Approvato dal Consiglio di classe in data 28 maggio 2020

Affisso all'albo il _____/C29_ Prot. 1448__

Docente coordinatore della classe: prof.ssa Margherita Guerra

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Rea Antonia*	Storia e Filosofia	
Castaldo Giovanna *	Storia dell'arte	
Mautone Carmine*	Scienze motorie	
Colaioni Gennaro*	Lingua e letteratura italiana e latina	
Del Prete Giulia	Scienze naturale	
Arciprete Pasquale	Religione	
Garofalo Pasquale	Matematica e Fisica	
Guerra Margherita *	Scienze Umane	
Cirillo Carla*	Lingua straniera (Inglese)	

* Docenti nominati dal Consiglio di Classe in qualità di Commissari interni.

Riferimenti Normativi

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13)

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;

DPCM 4 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;

Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020

Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;

DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;

Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;

DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;

D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;

DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;

O.M. n. 197 del 17-04-2020:

Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020

LEGGE n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020

Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";

DPCM 26 aprile 2020.

O.M. n.10 del 16-5-2020: Concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.

DPCM 17 Maggio 2020: Sospensione delle attività didattiche in presenza in tutte le scuole fino al 14 giugno;

Il coordinatore della classe

Prof.ssa Margherita Guerra

Indice

1. MEMORANDUM PER I CANDIDATI	4
2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
3. IL CURRICOLO	5
4. QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	8
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE	10
7. ATTIVITÀ, PROGETTI ED ESPERIENZE	13
8. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI.....	15
9.VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI	15
10. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME	20
11. ELENCO ALLEGATI	20
Allegato E: Prova orale "Elaborato disciplina di indirizzo"	39

1. MEMORANDUM PER I CANDIDATI

CALENDARIO

prova orale	17 Giugno
-------------	-----------

2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

2.1 - La storia dell'istituto

Il Liceo Classico Statale “Francesco Durante” nasce nel 1959. È pertanto il più antico liceo del comprensorio frattese-atellano e può vantare un profondo radicamento socio-culturale nel territorio circostante, avendo contribuito alla formazione di larga parte dei suoi ceti dirigenti. Intitolato all'insigne musicista Francesco Durante (1684-1755), il Liceo è ubicato sin dalla sua nascita nell'attuale sede di via Matteotti n.132 a Frattamaggiore. Ai suoi esordi il Liceo contava solo tre classi ginnasiali e una liceale; poi, il progressivo aumento degli alunni portò ben presto all'utilizzo di ambienti situati in Via Cavour e, nel 1976, la sede di via Matteotti fu dotata di dodici nuove aule, in un corpo di fabbrica edificato accanto all'originario. Ben presto, però, anche questa struttura edilizia si rivelò insufficiente e, dal 1981, si passò ad utilizzare la sede succursale di via Volta. Nel 1988 venne istituita la sezione staccata di Casoria e, alla metà degli anni '90, il Liceo crebbe fino a superare le 40 classi. Nell'anno 2000, col Piano di dimensionamento regionale degli istituti scolastici, avvenne la separazione della sede di Casoria, che divenne autonoma.

Attualmente il Liceo, che dall'anno scolastico 2012-2013 ha ampliato la sua offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo delle Scienze Umane, conta circa mille alunni divisi in 44 classi, sparpagliate nel territorio di Frattamaggiore su tre sedi: via Matteotti, via Cicerone, via Don Minzoni; buona parte di queste strutture non erano state costruite per fungere da ambienti scolastici, ma successivamente sono state tutte ristrutturare, adeguate alle vigenti norme di sicurezza e fornite di avanzate infrastrutture logistiche e strumentali (cablaggio, LIM, laboratori scientifici e multimediali). Fin dalla sua istituzione, il Liceo “Durante” ha rivestito un ruolo di rilievo nella formazione culturale e professionale delle classi dirigenti locali: tra i suoi alunni ha annoverato futuri docenti in università italiane e straniere, un presidente della giunta regionale campana, magistrati, medici, artisti e narratori di livello nazionale.

Il Liceo “Durante” intende proseguire e incrementare questa proficua simbiosi socio-culturale con il suo territorio.

3. IL CURRICOLO

3.1 - Profilo degli indirizzi, obiettivi e competenze

Il PTOF del Liceo Classico e delle Scienze Umane “Durante” intende essere un progetto didattico-educativo elaborato a partire dalle tre seguenti fonti ispiratrici, che il Piano cerca di intrecciare in una prospettiva di intervento formativo il più possibile equilibrata ed efficace:

- a) i più avanzati principi e valori formativi proposti dalla pedagogia e dalla didattica contemporanea;
- b) gli indirizzi educativi dell’istruzione superiore sia classica- umanistica che ‘umanistica- sociale’ attualmente vigenti nell’Ordinamento scolastico italiano;
- c) gli obiettivi culturali e formativi legati al contesto territoriale in cui opera il Liceo “Durante”.

Riguardo al punto a, il POF del Liceo “Durante” recepisce e si ispira ai Quattro pilastri dell’educazione individuati dalla Commissione internazionale sull’educazione per il XXI secolo, presieduta da J. Delors. Essi sono:

- **Imparare a conoscere.** Questo primo pilastro educativo non implica tanto “l’acquisizione di informazioni classificate e codificate”, quanto il “venire in possesso degli strumenti stessi della conoscenza”. È quindi “l’imparare a imparare”, un habitus mentale che implica il ricorso costante agli esercizi dell’approfondimento, della riflessione, della concentrazione, della memoria.
- **Imparare a fare.** Questo secondo criterio di intervento concepisce l’educazione non solo come trasmissione/acquisizione di competenze pratiche e di abilità tecniche, ma come “maturazione di competenze flessibili applicabili a problemi sempre nuovi”; è quindi l’affinamento della capacità di affrontare e poi risolvere questioni inattese proponendo soluzioni praticabili e innovative, di reagire in modo originale e creativo alle sfide quotidiane della vita, nonché di gestire autonomamente il proprio lavoro.
- **Imparare a vivere insieme.** È l’indirizzo educativo che promuove la “capacità di relazionarsi a persone”, di affrontare insieme ad altri esseri umani i problemi della comune convivenza e di lavorare in gruppo per la loro risoluzione. Implica l’accettazione del pluralismo e delle diversità, e nel contempo la consapevolezza della basilare somiglianza e interdipendenza esistente tra uomini, gruppi, popoli e nazioni a dispetto d’ogni diversità economico-tecnologica, storica, culturale presente tra loro.
- **Imparare a essere.** È l’idea che l’educazione debba contribuire allo “sviluppo totale di ciascun individuo”, il che la spinge a diventare un complesso di interventi mirati a promuovere in ogni singolo discente allo stesso tempo “spirito e corpo, intelligenza e sensibilità, senso estetico, responsabilità personale e valori etici”.

I succitati principi generali di intervento educativo ben si coniugano con i valori formativi di cui appare portatore l’ordinamento scolastico italiano, il quale nelle sue principali fonti normative (e in tutti i progetti di riforma avanzati negli ultimi anni, sia dall’area politica di centro-destra che di centro-sinistra) mostra di avere posto al centro della formazione - sino a considerarla come valore cruciale dell’intervento educativo - la persona umana, considerata nella totalità delle sue espressioni e dimensioni costitutive

Alla luce delle precedenti considerazioni, la finalità primaria che il Liceo “Durante” si propone di perseguire nei suoi interventi formativi è dunque quello di promuovere la crescita integrale delle ‘personalità’ degli alunni, e di fornir loro tutti gli strumenti atti a raggiungere livelli di conoscenza, abilità e competenze in grado di valorizzarli pienamente come persone umane oltretché come cittadini. A partire dal DM 139 del 22/08/2007, i saperi e le competenze che gli alunni debbono acquisire per poter dapprima assolvere l’obbligo di istruzione e poi raggiungere il grado culturale di Diploma superiore sono riferiti a quattro “assi culturali” (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale: cf Allegato 2 dello stesso DM), i quali costituiscono la ‘trama’ su cui le singole scuole sono invitate a tessere percorsi di apprendimento curricolari orientati all’acquisizione di “competenze chiave” capaci di preparare i giovani alla vita adulta e tali da costituire solida base - così recita testualmente il DM - per “accrescere i loro saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa”. A sua volta, la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell’Unione europea datata 18/12/2006 relativa alle “Competenze chiave per l'apprendimento permanente” ha identificato otto competenze chiave (ovvero: Comunicazione nella madre lingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica, Competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza e espressione culturale), e stabilito che i saperi indicati nei curricoli scolastici proposti dalle varie discipline debbano essere articolati in “abilità-capacità” e in “conoscenze”.

Le programmazioni delle singole discipline rispettano tale articolazione.

Riguardo al punto b, il Liceo “Durante” fa propri e mira a rendere pienamente operativi gli indirizzi formativi per la Scuola superiore previsti dagli ordinamenti scolastici vigenti in Italia, in particolare quelli recentemente stabiliti dalle Indicazioni nazionali per i Licei (DM MIUR n. 211 del 7/10/2010).

Vale la pena riportare qui le Linee guida normative relative ai percorsi liceali classico e delle scienze umane previsti dalla cosiddetta “Riforma Gelmini” del 2010.

SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1, DPR n. 89 del 15/03/ 2010).

Riguardo al punto c, il Liceo “Durante” punta a diventare un polo culturale e formativo che:

educhi al rispetto della legalità e dei diritti umani, alla tolleranza e alla pace, nonché alla costante valutazione e valorizzazione dei valori etici e delle risorse ‘ambientali’ (= umane e naturali) impegnati nei processi di sviluppo del territorio frattese-atellano;
stimoli la formazione di personalità capaci di proficua cittadinanza attiva e di rinnovata iniziativa imprenditoriale;

abitui alla cura e sviluppo continui del territorio in cui si attua la propria vita e quella dei propri simili, e alla protezione-promozione dei più importanti prodotti culturali e “naturali” presenti in esso.

In conclusione, il Liceo Classico e delle Scienze Umane “F. Durante” si propone con la sua azione educativa di perseguire per i suoi alunni le seguenti finalità formative:

- l’acquisizione di un bagaglio culturale rigoroso e integrale, in grado di favorire l’accesso all’Università e al mondo delle professioni in un contesto ampio, vario e pluralista ma sempre avendo un occhio di riguardo per le proprie radici culturali originarie;
- l’acquisizione di una cultura flessibile, basata sulla capacità di utilizzare i saperi acquisiti in modo dinamico e socialmente creativo;
- la capacità di rapportarsi e esprimersi correttamente, equilibratamente ed efficacemente nei confronti di ogni problema e nell’ambito di qualsiasi situazione che riguardi la convivenza umana in cui ci si ritrova coinvolti;
- la capacità di collocarsi e di orientarsi puntualmente nel proprio contesto spazio-temporale di riferimento: il che significa capacità di situare i singoli elementi della conoscenza in una visione ampia ma sempre contestualmente radicata, tale anche da consentire all’alunno, anche nel prosieguo della sua carriera di studio e di lavoro, l’assunzione di ruoli civili, culturali e sociali non meramente esecutivi, ma attivi e propositivi, forieri di solidale convivenza e di responsabilità inter-umana laddove egli effettivamente vive.

Per cui, l’azione educativa del Liceo “Durante” si svilupperà attraverso i seguenti indirizzi generali di intervento, che costituiscono il “cuore pulsante” della sua proposta formativa:

- centro dell’intervento formativo è la persona umana, nell’integralità delle sue espressioni culturali;
- obiettivo fondamentale dello stesso intervento è una cultura flessibile, operativa, partecipativa e creativa, tale da rendere gli alunni:
- aperti e interessati ai maggiori problemi posti dalla convivenza contemporanea;
- specialisti delle problematiche locali e/o del territorio in cui essi sono nati e auspicabilmente vivranno;
- protagonisti attivi della propria esistenza umana e della vita civile del proprio territorio. Tutte le discipline previste dal curriculum scolastico del Liceo “Durante” ed entrambi i suoi indirizzi di studio sono chiamati a concorrere in modo solidale a un unico processo educativo, in modo da fornire agli allievi una preparazione integralmente umana e culturalmente impegnata, capace di intrecciare e coinvolgere sia l’ambito classico che quello umanistico in un solo fine sociale di solidale convivenza. Temi ed elementi peculiari di questo impianto di studi sono il valore della persona, la conoscenza delle origini e la coscienza degli sviluppi dei processi culturali dell’Occidente, le competenze in ambito linguistico-espressivo (sia classico che moderno), l’attitudine socio-relazionale verso gli altri uomini, le abilità tecnico-operative, l’approccio analitico e problematico verso ogni aspetto di vita e/o oggetto di conoscenza, l’attenzione per ogni ambito espressivo dell’esperienza umana e la cura costante per il proprio territorio.

A conclusione del ciclo di studi, gli studenti del “Durante” dovranno risultare culturalmente preparati, consapevoli del lungo e complesso percorso storico compiuto dall’umanità e capaci di orientarsi all’interno dei suoi più recenti sviluppi tecnologici, attenti alle varie teorie etico-filosofiche e a tutte le espressioni culturali-spirituali dell’umanità, in grado di cogliere e apprezzare i multiformi aspetti e l’articolazione pluralista dell’attuale società, sinceramente aperti a ogni forma di innovazione e ammodernamento che favorisca la convivenza pacifica di uomini diversi, rispettosi del vivere civile e dei bisogni degli uomini marginali, consci delle loro personali possibilità di intervenire positivamente sui processi della convivenza umana così da renderla più coesa e solidale, pronti a interagire proficuamente con le istituzioni vigenti per trasformarle in meglio e a dialogare positivamente con le culture ‘altre’. Il Liceo “Durante” vuole proporre un insegnamento completo e rigoroso, finalizzato a far interagire i propri alunni in modo propositivo con la realtà, aggiornato nelle metodologie e capace di condurre a spontanei e personali percorsi di approfondimento inter- e pluri-disciplinari; i suoi studenti sono e saranno chiamati a manifestare rispetto e attenzione per ogni persona umana e spiccata sensibilità formativa per i suoi prodotti culturali e artistici, a esprimere rigore metodologico, senso critico e attitudini operative, e infine a diventare portatori di una tradizione culturale e di un processo relazionale-sociale basati sulla propria e altrui libertà.

4. QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Geostoria	3	3	-	-	-
Diritto	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia)	4	4	5	5	5
Matematica (più Informatica al I biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia dell’arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 - Caratteristiche della classe

Alunne 24	
Femmine	24

5.2 - Iter della classe

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Iscritti	Promossi senza giudizio sospeso	Promossi con giudizio sospeso	Respinti	Ritirati/Trasferiti
Terza	20 alunne	Tutti	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Quarta	22 alunne	17 alunni	5 alunni	Nessuno	Nessuno
Quinta	24 alunne	///////	////////		Un'alunna

5.3 - Continuità didattica

Prospetto della continuità didattica negli ultimi tre anni scolastici dei componenti del C. d. C..

DISCIPLINA	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020
Italiano	Colaiori Gennaro	Colaiori Gennaro	Colaiori Gennaro
Latino	Mazzarella Anna	Russo Elena	Colaiori Gennaro
Storia	Senese Chiara	Antonia Rea	Antonia Rea
Filosofia	Campanile Agnese	Campanile Agnese	Antonia Rea
Inglese	Cirillo Carla	Cirillo Carla	Cirillo Carla
Scienze Umane	Guerra Margherita	Guerra Margherita	Guerra Margherita
Scienze	Del Prete Giulia	Del Prete Giulia	Del Prete Giulia
Matematica e Fisica	Garofalo Pasquale	Garofalo Pasquale	Garofalo Pasquale
Storia dell'arte	Castaldo Giovanna	Castaldo Giovanna	Castaldo Giovanna
Scienze motorie	Carmine Mautone	Carmine Mautone	Carmine Mautone
Religione	Fusco Giuseppe	Fusco Giuseppe	Arciprete Pasquale

La 5AS è formata da 24 alunne, ma nel corso del triennio ha modificato la sua composizione. All'inizio del triennio infatti contava 20 alunne; nel quarto anno la classe contava 22 alunni; all'inizio del corrente anno scolastico si è aggiunta alla classe un'alunna proveniente da altra scuola; nel corso di questo stesso anno si è ritirata dalle lezioni un'altra alunna.

Nel triennio c'è stato invece un avvicinarsi di insegnanti diversi in molte discipline. Tale situazione ha, tuttavia, dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro: confronto utile in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

Nel loro percorso formativo, gli studenti, dalla buona preparazione di base, hanno sempre tenuto un atteggiamento di costante collaborazione con corretti rapporti interpersonali e dialogo aperto con i docenti mostrando sempre interesse al dialogo educativo. Certamente diversa è stata la qualità della partecipazione. Una ristretta parte degli alunni ha raggiunto livelli di eccellenze ed ha acquisito una notevole autonomia e capacità di analisi critica, sintesi e rielaborazione dei contenuti. Un'ampia parte è in possesso di una discreta/buona conoscenza dei contenuti e di capacità critica. Restano poi pochi altri alunni che mostrano ancora un metodo di studio poco rielaborativo e legato sovente ad un impegno finalizzato soprattutto alle verifiche.

Il gruppo classe, nel complesso abbastanza coeso, ha dimostrato quasi sempre un comportamento vivace ma comunque corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica. Ha partecipato con puntualità e interesse alle iniziative legate alla didattica di istituto: visite guidate, viaggi di istruzione, progetti, attività PTCO, manifestando un atteggiamento maturo e propositivo che ne ha sicuramente arricchito le basi culturali e ha contribuito alla loro crescita soprattutto nella capacità di interagire con i docenti e tra loro studenti.

5.4 - Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Nessun caso particolare tale da attuare strategie e metodi per l'inclusione è presente nella classe.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE

6.1 - Metodologie e strategie didattiche

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia le caratteristiche delle singole discipline.

	frontale	interattiva	gruppo di lavoro			solving Problem	guida discussione	laboratori/Attività
DISCIPLINA								
Italiano e latino	X	X	X			X	X	
Matematica E Fisica	X	X	X			X	X	
Scienze Umane	X	X	X			X	X	
Filosofia	X	X	X			X	X	
Storia	X	X	X			X	X	
Scienze Naturale	X	X	X	X		X	X	X
Inglese	X	X	X			X	X	
Storia dell'arte	X	X	X			X	X	
Scienze motorie	X		X			X	X	
Religione	X	X	X			X	X	

6.2 – CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nel C.di C. non sono presenti docenti con abilitazione CLIL; pertanto non sono stati affrontati argomenti in lingua straniera.

6.3 - Ambienti di apprendimento: strumenti- mezzi- spazi- tempi del percorso formativo

Attrezzature e strumenti:

DISCIPLINA	testodilibri	Dispense	ManualiVocabolari	multimedialiSupp orti	laboratoriAttrezz ature	Web
Italiano e latino	X		X	X		X
Matematica E Fisica	X			X		X
Scienze Umane	X			X		X
Filosofia	X			X		X
Storia	X			X		X
Scienze Naturale	X			X	X	X
Inglese	X		X	X		X
Storia dell'arte	X			X		X
Scienze motorie	X			X		X
Religione	X			X		X

7. ATTIVITÀ, PROGETTI ED ESPERIENZE

7.1 - Attività di recupero e potenziamento

Recupero

I corsi di recupero, rientranti nella più ampia sfera degli I.D.E.I., sono finalizzati a elevare la motivazione all'apprendimento, garantire l'acquisizione dei saperi minimi stabiliti nei Dipartimenti, e quindi a rendere l'esperienza formativa del curriculum serena, interessante e proficua; pertanto, la loro attuazione è ritenuta prioritaria rispetto alle pur indispensabili attività extracurricolari.

Le tipologie dei corsi di recupero sono due: in itinere, organizzati e modularizzati nell'ambito delle attività curricolari ordinarie; intensivi-extracurricolari. Il recupero in itinere è un'attività programmata dal docente in orario scolastico, nel corso della normale azione didattica, contenente indicazioni di lavoro e periodiche revisioni di alcune parti del programma; l'eventuale recupero intensivo ed extracurricolare si svolge invece in due momenti distinti:

- 1) nel periodo temporale appena successivo agli scrutini di I quadrimestre;
- 2) dopo gli scrutini finali.

In quest'anno scolastico si sono effettuati recuperi solo riguardanti il primo quadrimestre a causa del Covid-19.

Valorizzazione delle eccellenze

Il Liceo "Durante" da anni promuove oppure partecipa a iniziative che incentivino l'impegno degli alunni e ne valorizzino l'eccellenza. Il docente incaricato quale funzione strumentale ha cura di individuare tra le numerose proposte di concorsi destinati alle scuole quelli che maggiormente risultano aderenti all'identità culturale del Liceo; attraverso la diffusione di appositi Avvisi, egli accende interesse tra gli alunni particolarmente brillanti e ne raccoglie successivamente le adesioni a progetti proposti da Istituzioni e/o Enti, quali: concorsi letterari per le discipline classiche; olimpiadi della matematica e della chimica; gare sportive e giochi studenteschi. Ad accompagnare gli alunni nella sede del concorso o della gara sarà lo stesso docente funzione strumentale oppure un docente della classe di appartenenza dello/degli alunno/i.

7.2 - PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Secondo L'Ordinanza Ministeriale dell'11/03/2019: "Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così rinominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

La classe ha regolarmente svolto le ore di alternanza scuola-lavoro nell'ambito di un percorso che ha mirato a facilitare la formazione per le future professioni di operatore sociale, animatore sociale, assistente sociale, psicologo, sociologo, insegnante. Gli alunni hanno partecipato in particolare:

- al progetto Cantiere Sociale al quarto e al quinto anno, organizzato dalla Cooperativa Sociale ONLUS Cantiere Giovani di Frattamaggiore, finalizzato allo sviluppo sia di competenze di tipo educativo che formativo.

Allegato A: Relazione Cantiere Giovani
Allegato B: Prospetto ore conseguite
Allegato C: Scheda valutazione studenti (PCTO)

7.3 - Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del corrente anno scolastico la classe non è riuscita a partecipare ad attività di arricchimento a causa di Covid-19.

7.4 - Iniziative ed esperienze extracurricolari

Nel corso del quarto e quinto anno scolastico, quasi tutta la classe ha frequentato il corso di potenziamento di scienze.

7.5 - Attività specifiche di orientamento

L'orientamento, entrato a pieno titolo nel percorso formativo, rappresenta un momento altamente significativo, in quanto costituisce la somma di tutte le attività formative, curriculari e non. Anche quest'anno, dopo l'esperienza degli anni scorsi, il Liceo "F. Durante" stabilisce una comunicazione efficiente ed efficace tra soggetti interni (docenti, studenti e famiglie) e soggetti esterni (docenti universitari, centri di orientamento delle varie Università, agenzie), per garantire il più possibile scelte consapevoli e responsabili.

Le attività previste per quest'anno scolastico sono:

- presa di contatto con Agenzie, Università, percorsi formativi alternativi;
- colloqui extracurricolari collettivi ed individuali con docente esperto di questa istituzione scolastica aperti, a richiesta, a docenti del gruppo classe e famiglie;
 - incontri con i docenti di tutte le principali aree universitarie;
- contatti con i centri di Orientamento delle istituzioni universitarie;
- preiscrizioni via internet direttamente dai laboratori multimediali del Liceo "F. Durante".

7.6 - Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Secondo il D.L. del 13 aprile 2017, n. 62, art. 17 comma 10 e il Decreto del 18/01/2019 "Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 recepiti nel documento del consiglio di classe di cui al comma 1".

In relazione a tali disposizioni, il Consiglio di Classe ha individuato per l'attività di «Cittadinanza e Costituzione» un percorso pluridisciplinare sulla tematica dei "diritti umani".

7.7 - Percorsi interdisciplinari

Va altresì aggiunto che i programmi delle diverse discipline sono stati svolti nel corso dell'intero anno scolastico sempre secondo una prospettiva pluridisciplinare, attraverso una programmazione degli argomenti trattati che sinergicamente riguardasse tutte o quasi tutte le materie, come di seguito riportato.

Tematica	Discipline coinvolte
Individuo tra ambiente e progresso	Italiano, Latino, Fisica, Inglese, Filosofia, Scienze umane, Storia dell'arte, Religione
Ordine e disordine	Matematica, Fisica, Italiano, Latino, Inglese, Storia, Scienze umane, Storia dell'arte, Religione
Realtà, sogno e finzione	Storia dell'arte, Italiano, Latino, Fisica, Inglese, Filosofia, Storia dell'Arte, Religione

8. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti svolti nelle singole discipline fino al 28 maggio 2020 sono in allegato al presente documento.

Allegato D:Programmi svolti

9.VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Verifica e Valutazione

In una scuola orientata allo sviluppo formativo dello studente e all'acquisizione di concrete competenze operative, la verifica/valutazione sia del processo che degli esiti dell'apprendimento costituisce un momento cruciale e ineludibile dell'attività didattica ed educativa.

Nel corso del secondo quadrimestre a causa del Covid-19 si sono effettuate verifiche scritte e verifiche orali tramite piattaforma Weschool e Cisco Webex.

Il LICEO Durante considera il momento della verifica e della valutazione come un punto cardine del processo formativo e come il risultato della dialettica fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei Docenti, che con l'elaborazione di propri criteri generali deve assolvere al compito di offrire un orientamento chiaro ed unitario ai diversi Consigli di Classe e deve assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

omississ

Come previsto dalla normativa e tenendo conto dei criteri di valutazione dell'Esame di Stato, la valutazione delle prove deve avvalersi dell'intera scala dei voti dall'1 al 10.

La valutazione complessiva deve tenere in debito conto i molteplici aspetti che concorrono sia alla crescita educativa e relazionale sia alla formazione cognitivo- culturale.

Oltre alla valutazione delle prove, in particolare si considerano:

- 1) l'atteggiamento dello studente sul piano dell'attenzione e della partecipazione;
- 2) la profondità, la continuità, il metodo nello studio personale;
- 3) il contributo critico, anche in sede di discussione e correzione delle prove.

Per la valutazione degli alunni diversamente abili si fa esplicito riferimento all'Art. 9 del DPR122/09.

Per la valutazione degli alunni con Disturbo Specifico dell'apprendimento (DSA) si fa esplicito riferimento alla Legge 8 ottobre 2010 n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e alle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento allegate al D.M. 12 luglio 2011.

La valutazione positiva terrà conto della soglia minima di frequenza e del raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti, ivi incluso il comportamento degli studenti. Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti.

Nel rispetto della libertà di insegnamento del docente, sono state utilizzate tutte le metodologie di verifica che risultano coerenti con il percorso didattico. Ogni studente è stato sottoposto ad un congruo numero di verifiche sia scritte che orali: **sia in presenza sia in modalità a distanza**. Le prove sono state distribuite periodicamente nel corso dell'attività didattica in modo da assicurare una valutazione continua e costante.

La valutazione ha tenuto conto dei criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale per ciascuna disciplina sulla base delle griglie di valutazione adottate.

Tutti i docenti hanno adottato, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento d'istituto, le misure opportune per non consentire che l'assenteismo sistematico possa rappresentare un grave ostacolo all'attuazione del piano delle verifiche opportunamente predisposto, evitando, in ogni caso, che una sola valutazione sommativa finale possa costituire il principale riferimento per il giudizio complessivo.

La comunicazione agli studenti dei risultati delle verifiche, orali e scritte, è stata tempestiva, perché la funzione formativa della verifica non può prescindere da una consapevolezza dell'allievo sugli strumenti e sui livelli di giudizio.

La scuola si è impegnata, altresì, a informare le famiglie circa il processo di apprendimento e la valutazione degli studenti effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

Al termine dell'anno conclusivo del ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Al fine di garantire l'omogeneità dei giudizi nell'ambito della stessa istituzione scolastica, le aree dipartimentali hanno elaborato griglie di valutazione per le verifiche scritte e orali delle singole discipline e per le diverse tipologie delle prove, in modo da offrire anche agli studenti un valido supporto di controllo e di autovalutazione del loro processo di apprendimento

Attribuzione dei voti in sede di scrutinio finale.

In sede di valutazione finale si terrà conto:

- a. dell'effettivo raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi e cognitivi;
- b. delle sue capacità di recupero e dei progressi compiuti nel corso dell'anno;
- c. del suo livello di partecipazione alla vita di classe, nonché dell'interesse e dell'impegno immessi nello studio.

Il Consiglio di classe attribuisce all'alunno i voti sulla base della proposta del singolo docente e sancisce la sua promozione o non promozione all'anno successivo. Le attribuzioni delle proposte di voto da parte dei singoli docenti derivano in maniera diretta e incontrovertibile dai criteri e dalle griglie curriculari presenti nel PTOF; sarà comunque facoltà del docente integrare i criteri di attribuzione del voto con specifiche valutazioni ad personam sul complessivo sviluppo didattico e formativo dell'alunno.

Per quanto riguarda l'attribuzione dei voti, si utilizzerà la seguente Griglia di valutazione in decimi:

**LICEO CLASSICO STATALE
LICEO SCIENZE UMANE STATALE
"F. DURANTE"**

Cod. Mecc. NAPC300002 – c.f. 80032500631

Via G. Matteotti, 132 80027 – Frattamaggiore – NA –Tel.

081 8318981 – Fax 081 8342704 –

sito web: www.liceofrancescodurante.gov.it

Rubrica valutativa di osservazione delle competenze di didattica a distanza

Allievo:.....CLASSE.....SEZ.....Data:

Docente:_____

Firma:

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
COMPETENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	Domina con sicurezza i contenuti della disciplina e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	5
	BUONO	Mostra di controllare i contenuti della disciplina e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione.	4
	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche, che utilizza e/o rielabora in modo semplice, senza compiere gravi errori.	3
	INSUFFICIENTE	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte che espone senza alcuna rielaborazione. Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nei contenuti disciplinari.	2
CAPACITÀ LOGICHE E PADRONANZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	OTTIMO	Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali con completa padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	5
	BUONO	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo essenziali strumenti e materiali con adeguata padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	4
	SUFFICIENTE	Organizza il ragionamento con coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice strumenti, materiali e linguaggi specifici disciplinari.	3
	INSUFFICIENTE	Compie errori nella coerenza del ragionamento e usa in modo non sempre adeguato strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	2
INTERESSE APPROFONDIMENTO E AUTONOMIA	OTTIMO	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza, in modo costante e propositivo, effettuando anche attraverso approfondimenti personali	5
	BUONO	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza, in modo costante	4
	SUFFICIENTE	È in grado di operare sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza, in modo costante anche se in modo non sempre autonomo	3
	INSUFFICIENTE	Opera sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza solo se sollecitato e in modo discontinuo e non autonomo.	2
QUALITÀ DELL'INTERAZIONE A DISTANZA	OTTIMO	Rispetta le regole dell'interazione in modo responsabile, portando a compimento correttamente e puntualmente gli impegni assunti. Collabora e partecipa efficacemente e in modo costante e propositivo nelle interazioni a distanza, contribuendo al buon andamento delle attività	5
	BUONO	Rispetta le regole dell'interazione, portando a compimento puntualmente gli impegni assunti. Collabora e partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza	4
	SUFFICIENTE	Rispetta le regole dell'interazione, portando a compimento gli impegni assunti, anche se in modo non sempre puntuale. Partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza	3
	INSUFFICIENTE	Non sempre rispetta le regole dell'interazione o le rispetta solo se sollecitato, non sempre portando a compimento gli impegni assunti. Partecipa in modo discontinuo e/o passivo nelle interazioni a distanza	2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).

Somma: / 20 Voto: /10 (=somma diviso 2)

Criteria di assegnazione del voto di comportamento [Fonti normative: Legge n.169/2008, art. 2; DM n.5/2009; DPR n.122/2009]

Il voto di comportamento sarà assegnato in base ai seguenti INDICATORI DEL COMPORTAMENTO degli alunni:

A) RISPETTO DELLE REGOLE DELLA VITA SCOLASTICA, rilevato in tre ambiti:

A1) Frequenza alle lezioni (= numero e motivi delle assenze);

A2) Tempestività nelle giustificazioni (= rispetto del limite massimo dei 3 giorni);

A3) Rispetto verso le persone e le cose (= eventuale presenza di Note disciplinari)¹.

B) LIVELLO DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA DI CLASSE E DI ISTITUTO (valutato in base all'adempimento dei propri doveri di alunno e ad atteggiamenti in grado di manifestare valori di convivenza solidale e di cittadinanza attiva e responsabile).

N.B.: per la valutazione della "frequenza alle lezioni", il numero delle assenze è indicativo ma non strettamente e direttamente vincolante: il Consiglio di classe valuterà le ragioni prevalenti delle assenze effettuate (se dovute a malattie oppure a ragioni personali e/o a "motivi di famiglia") in ordine a una costante e proficua frequenza alla vita di classe. Per "giustificazione tempestiva" si intende quella effettuata il giorno stesso del rientro a scuola o, eccezionalmente, nei due giorni immediatamente successivi. Si rammenta che è facoltà del Consiglio di Classe di scorporare dal computo complessivo delle assenze quelle dovute a malattie gravi, a infermità temporanee o a patologie croniche che impongano ospedalizzazione o impossibilità legale di presenza a scuola, purché debitamente certificate da organi competenti (ASL, Ospedale) e tempestivamente comunicate al Consiglio di Classe, come pure le assenze dovute alla partecipazione ad attività culturali per la valorizzazione delle eccellenze e/o per l'orientamento post-diploma, purché programmate e organizzate dalla scuola. Si rammenta che la valutazione del comportamento è strettamente personale: eventuali annotazioni riportate sul Registro riguardanti tutta la classe, non saranno automaticamente utilizzate per l'attribuzione di un unico voto di condotta all'intera scolarità.

Attribuzione credito scolastico

In merito all'attribuzione del credito scolastico il C.d.C. attribuirà il punteggio ai singoli discenti in ottemperanza alla nuova normativa sull'Esame di Stato e, in particolare, secondo L'Ordinanza Ministeriale dell' 11/03/2019: "Ai sensi dell' art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all' attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62 del 2017. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato nell' anno scolastico 2018/2019, lo stesso Allegato A reca la tabella di conversione del credito conseguito

nel terzo e nel quarto anno di corso e nel terzo anno di corso”. La suddetta conversione è stata realizzata negli scrutini intermedi secondo le tabelle del medesimo allegato.

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2):
Tabella attribuzione crediti

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	7 - 8	9-10
6<M≤7	7 - 8	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10- 11	11 - 12
8<M≤9	10 - 11	11- 12	13 - 14
9<M≤10	11 - 12	13- 14	14 - 15

10. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME

Pur essendo previste prove di simulazione dell'Esame di Stato, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19, non è stato possibile porle in essere, anche in considerazione dell'incertezza che c'è stata in merito alle modalità di svolgimento dell'esame.

11. ELENCO ALLEGATI

- Allegato A: Relazione Cantiere Giovani
- Allegato B: Prospetto ore conseguite
- Allegato C: Scheda valutazione studenti (PCTO)
- Allegato D: Programmi Svolti
- Allegato E: Prova orale “Elaborato disciplina di indirizzo”
- Allegato F: Assegnazione elaborato disciplina di indirizzo ai candidati

FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Gennaro Colaiori	Lingua e letteratura italiana	
Gennaro Colaiori	Lingua e letteratura latina	
Pasquale Garofalo	Matematica	
Pasquale Garofalo	Fisica	
Margherita Guerra	Scienze Umane	
Antonia Rea	Filosofia	
Antonia Rea	Storia	
Giulia Del Prete	Scienze naturale	
Carla Cirillo	Lingua straniera (Inglese)	
Giovanna Castaldo	Storia dell'arte	
Carmine Mautone	Scienze motorie	
Pasquale Arciprete	Religione	

**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO
(Prof. Giuseppe Capasso)**

ALLEGATO A – RELAZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - PROGETTO “CANTIERE SOCIALE”



Iscritta all'albo delle società cooperative in data 31/03/2005
Numero: A130809 - Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente

via XXXI maggio 22
80027 Frattamaggiore (Naples - Italy)
tel./fax: [+39] 081 8328076

e-mail: posta@cantieregiovani.org | www.cantieregiovani.org

ptativa: 05222781212 | c.f.: 95022540637

Relazione Alternanza Scuola Lavoro progetto “Cantiere Sociale”

Gli studenti del Liceo F. Durante sono stati impiegati in un percorso triennale volto all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che potranno investire nella loro occupabilità futura e nel profilo di cittadini attivi di domani e nell'implementazione dei servizi delle politiche sociali del territorio.

L'obiettivo del progetto è stato di sviluppare sia competenze di tipo educativo e formativo sia competenze specifiche nel tutoraggio e nella trasmissione dei saperi attraverso il metodo di educazione tra pari. Inoltre, gli studenti si sono occupati della preparazione ed organizzazione di eventi culturali, sviluppando così competenze volte alla progettazione partecipata e alla sensibilizzazione di cittadinanza attiva.

Il percorso ha facilitato la formazione per le future professioni di operatore sociale, animatore sociale, assistente sociale, psicologo, sociologo, insegnante.

Nel percorso triennale, gli studenti del III anno si sono approcciati ai principi dell'educazione formale e non formale; al lavoro di gruppo; ai principi della comunicazione; all'interculturalità e mondialità. Al IV anno, invece, hanno acquisito abilità sulla capacità di mediazione; di cooperazione; di organizzare e utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; di relazionarsi a culture diverse. Al V anno, infine, hanno sviluppato competenze di *problem solving*, sociali e civiche, di osservazione e sintesi.

Quest'anno causa emergenza covid-19 gli studenti non sono riusciti a recuperare le ore che avrebbero dovuto svolgere per raggiungere il minimo dei 150 nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro con Cantiere Giovani.

Ad ogni modo in accordo con la scuola riteniamo di supportare i ragazzi e accreditare loro le poche ore mancanti in via del tutto eccezionale causa emergenza covid-19, tuttavia nelle schede individuali allegate si evince l'impegno, la costanza e le skills acquisite da ogni studente da tenere conto al fine della valutazione finale.

Frattamaggiore, 04/05/2019


Via XXXI Maggio, 22 - 80027 Frattamaggiore (Na)
F. IVA: 05222781212

ALLEGATO B – PROSPETTO ORE CONSEGUITE CLASSI V



via XXXI maggio 22
80027 Frattamaggiore (Naples - Italy)
tel./fax: [+39] 081 8328076
e-mail: posta@cantieregiovani.org | www.cantieregiovani.org

Prospetto ore conseguite classi V

IV A	ORE III	ORE IV	ORE V	TOTALE
Barbato Marina	52	60	28,5	140,5
Borchia Ilaria	57	64	28,5	149,5
Cimmino Alessia	60	53	30	143
Conte Gabriella	60	55	28,5	143,5
Costanzo Marika	58	56	30	144
Costanzo Bencivenga Denise	58	60	28	146
Cristiano Maria	58	59	29,5	146,5
Daniele Veronica			30	30
De Rosa Annapia	58	59,5	28,5	146
Della Rossa Letizia	55	57	30	142
Gentile Fabiana	60	59	28	147
Gioia Federica Pia	51	53	25,5	129,5
Mangiacapra Angela	58	60	26,5	144,5
Mastriale Rosa Dell'Arco	58	60	29,5	147,5
Menna Antonia	53	53	29,5	135,5
Merenda Carmela	57	56	30	143
Mormile Angela	58	57	30	145
Napolitano Daniela	50	56	30	136
Palmiero Rosina	51	50	31,5	132,5
Parolisi Maddalena	51	51	28,5	130,5
Russo Emanuela	60	57	28,5	145,5
Saviano Ilenia	58	58,5	30	146,5
Venturini Federica	52	53	28,5	133,5

Frattamaggiore, 4.5.2020

COOP. SOCIALE ONLUS
Via XXXI Maggio, 22 - 80027 Frattamaggiore (Na)
P. IVA: 0577781715

ALLEGATO C – SCHEDE VALUTAZIONE STUDENTI VA a.a.2019-2020

SCHEDE VALUTAZIONE STUDENTI VA_A.A.2019-2020					
RUBRICA DELLE COMPETENZE					
Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente					
	Attività socio-educative	Progettazione	Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate	Partecipazione alle attività	
Barbato Marina	4	4	4	4	4
Borchia Ilaria	4	4	4	4	4
Cimmino Alessia	4	4	4	4	4
Conte Gabriella	4	4	4	4	4
Costanzo Marika	4	4	4	4	4
Costanzo Bencivenga Denise	4	4	4	4	4
Cristiano Maria	4	4	4	4	4
Daniele Veronica	2	3	3	2	2
De Rosa Annapia	4	4	4	4	4
Della Rossa Letizia	4	4	4	4	4
Gentile Fabiana	4	4	4	4	4
Gioia Federica Pia	3	4	4	3	4
Mangiacapra Angela	4	4	4	4	4
Mastriale Rosa Dell'Arco	4	4	4	4	4
Menna Antonia	3	3	3	3	3
Merenda Carmela	4	4	4	4	4
Mormile Angela	4	4	4	4	4
Napolitano Daniela	4	4	4	4	4
Palmiero Rosina	3	4	4	3	4
Parolisi Maddalena	3	3	3	3	3
Russo Emanuela	4	4	4	4	4
Saviano Ilenia	4	4	4	4	4
Venturini Federica	3	3	3	3	3

Luca... [Signature]



cantiere giovani
 COOP. SOCIALE CANTIERE GIOVANI ONLUS
 Via XXXI Maggio 22, 80027 Frattamaggiore (NA)
 C.F. 95022540637 | P.N.A. 05222781212

ALLEGATO D - PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI ITALIANO

Anno scolastico 2019/2020

Classe V A SCIENZE UMANE

Docente: prof. COLAIORI GENNARO

LETTERATURA

- Giacomo Leopardi
- Il Positivismo
- Il Naturalismo
- Il Verismo
- Giovanni Verga
- Il Decadentismo
- Giovanni Pascoli
- Gabriele D'Annunzio
- Il '900
- Luigi Pirandello
- Italo Svevo

ANTOLOGIA

- Dialogo di Tristano e di un amico (Operette morali)
- Dialogo di un venditore di almanacchi e si un passeggiare (Operette morali)
- L'infinito (Canti)
- Il sabato del villaggio (Canti)
- Il passero solitario (Canti)
- La quiete dopo la tempesta (Canti)
- La roba (Le novelle:vita dei campi)
- Rosso Malpelo (Le novelle:vita dei campi)
- Lavandare (Myricae)
- X Agosto (Myricae)
- Arano (Myricae)
- La pioggia nel pineto (Alcyone)
- Andrea Sperelli (Il piacere)
- L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba (Il fu Mattia Pascal)
- Lo strappo nel cielo di carta (Il fu Mattia Pascal)
- La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata (L'umorismo e altri saggi)
- La vita "non conclude": ultimo capitolo di Uno, nessuno e centomila (Uno, nessuno e centomila)
- Inettitudine e "senilità": l'inizio del romanzo (Senilità)
- La pagina finale del romanzo: la "metamorfose strana" di Angiolina (Senilità)
- Lo schiaffo del padre (La coscienza di Zeno)
- La vita è una malattia (La coscienza di Zeno)

LA DIVINA COMMEDIA

- Paradiso
- Riassunto generale della cantica
- Canto I
- Canto III
- Canto VI
- Canto XI

PROGRAMMA DI LATINO

Anno Scolastico 2019/2020

Classe VA SCIENZE UMANE

Docente: prof. COLAIORI GENNARO

- LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA
 - Seneca
 - Fedro
 - Lucano
 - Persio
 - Petronio
- L'ETA' FLAVIA
 - Quintiliano
 - Marziale
- IL SECOLO D'ORO DELL'IMPERO
 - Giovenale
 - Tacito
 - Plinio il Giovane

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Anno scolastico 2019/2020

Classe V A SCIENZE UMANE

Docente: prof.ssa CIRILLO CARLA

Testo: Visions and Perspectives (volume 1 e 2)

Autori: Cinzia Medaglia, Beverly Anne Young

Editore : Loescher

The Romantic Age

William Wordsworth: “ Lyrical Ballads”

John Keats

-The Victorian Age

Historical background

The literary context

Charles Dickens: “Oliver Twist”; “Great Expectations”

Charlotte Brontie : “Jane Eyre”

Thomas Hardy : “Tess of the d'Urbervilles”

Robert Louis Stevenson: “The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde”

- Aestheticism and Decadentism

Oscar Wilde : “The picture of Dorian Gray”

- The Modern Age

The historical background

The literary context

D.H. Lawrence: Sons and lovers

James Joyce : “Dubliners” ; “Ulysses”
Virginia Woolf : “Mrs Dalloway”
- The war poets
Wilfred Owen : “ Dulce et decorum est”
Rupert Brooke : “The soldier”
W. H Auden : “The unknown citizen”; “Refugees Blues”
George Orwell : “Animal Farm” “1984”

PROGRAMMA DI STORIA

Anno scolastico 2019/2020

Classe V A SCIENZE UMANE

Docente: prof.ssa ANTONIA REA

Manuale di riferimento: G. De Luna, M. Meriggi, *Sulle tracce del tempo*, voll. 2 - 3, ed. Paravia

➤ **ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA IN PRESENZA:**

Primo modulo

❖ LO SCENARIO POLITICO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

- La nascita della nazione tedesca
- L'impero tedesco e la politica di Bismarck
- L'Italia dopo l'unificazione: la Destra storica
- La Sinistra al governo: Depretis e Crispi
- La crisi di fine secolo

Secondo modulo

❖ L'INIZIO DEL “SECOLO DELLE MASSE”

▪ Il mondo all'inizio del Novecento

- La seconda rivoluzione industriale
- L'imperialismo
- L'avvento della società di massa: l'estensione del suffragio elettorale, la nascita dei partiti di massa e la questione femminile
- Il nazionalismo
- Il socialismo
- La Chiesa e la “questione sociale”: la *Rerum novarum*
- Verso la Prima guerra mondiale: la *Belle époque*, la questione d'Oriente e il Congresso di Berlino, il sistema delle alleanze

▪ L'Italia all'inizio del Novecento

- Un paese in trasformazione
- L'età giolittiana
- La crisi del sistema giolittiano

Terzo modulo

❖ DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929

▪ La Grande Guerra

- Le cause della Prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa del 1905

- Le prime fasi della guerra (1914-15)
- L'Italia in guerra: dalla neutralità all'intervento
- Un nuovo tipo di guerra
- Il 1917: l'anno della "svolta"
- La guerra italiana da Caporetto a Vittorio Veneto
- La fine della guerra e i trattati di pace

▪ **Il primo dopoguerra e la grande crisi**

- I problemi del dopoguerra
- Il dopoguerra in Germania: la Repubblica di Weimar
- Il dopoguerra negli Stati Uniti: isolazionismo, proibizionismo, razzismo

➤ **ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA:**

- La grande crisi economica del 1929
- Il *New Deal*

Quarto modulo

❖ **L'ETÀ DEI TOTALITARISMI**

▪ **Le origini del Fascismo (1919-1926)**

- Il dopoguerra in Italia e il biennio rosso (1919-1920)
- La nascita del movimento dei Fasci di combattimento e lo squadristico
- La marcia su Roma: il Fascismo al potere
- Mussolini e la costruzione della dittatura

▪ **Il Regime fascista (1926-1939)**

- I Patti Lateranensi e il Concordato con la Santa Sede
- L'organizzazione del regime (ONB, Stato corporativo, strutture repressive e ruolo del partito unico)
- La politica culturale e sociale
- Le fasi della politica economica: liberista, statalista, autarchica
- La politica estera: la svolta del 1932, la conquista dell'Etiopia, l'avvicinamento alla Germania e le leggi razziali

▪ **Il Nazionalsocialismo in Germania**

- L'ascesa al potere di Hitler
- La costruzione dello Stato totalitario nazista
- L'antisemitismo e l'inizio della persecuzione contro gli Ebrei
- La politica economica, il riarmo e la politica estera

▪ **La Russia dalla rivoluzione allo Stalinismo**

- Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre
- L'inizio della dittatura comunista e la guerra civile
- La politica economica: dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'Unione Sovietica
- Il totalitarismo sovietico: lo Stalinismo

▪ **Le radici ideologiche ed economiche della seconda guerra mondiale**

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

Origini storiche e caratteri generali della Costituzione italiana

MATERIALI E DOCUMENTI USATI

- Vocabolario visivo: “Costituzione” (video tratto da raiscuola.rai.it);
- Costituzione italiana: la nascita (video tratto da raiscuola.rai.it)
- Power Point sulle origini e i caratteri generali della Costituzione italiana

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Anno scolastico 2019/2020

Classe V A SCIENZE UMANE

Docente: prof. Ssa ANTONIA REA

Manuale di riferimento: N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burghi, *L'ideale e il reale*, voll. 2-3 ed. Paravia

➤ ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA IN PRESENZA:

Primo modulo

❖ KANT

- **Critica della Ragione Pura**
 - Introduzione al problema
 - La “rivoluzione copernicana” e il significato di “trascendentale”
 - Giudizi analitici e giudizi sintetici
 - *L'Estetica trascendentale*
 - *L'Analitica trascendentale*
 - *La Dialettica trascendentale*
- **Critica della Ragione Pratica**
 - Imperativi ipotetici e imperativi categorici
 - I caratteri della legge morale
 - I Postulati della Ragione Pratica
- **Critica del Giudizio**
 - Il compito della terza critica e il giudizio riflettente
 - Il giudizio estetico. Il bello
 - Il sublime
 - Il giudizio teleologico

Secondo modulo

❖ L'IDEALISMO DI HEGEL

- **Le tesi fondamentali del pensiero hegeliano**
 - La risoluzione del finito nell'infinito
 - L'identità di reale e razionale
 - La funzione giustificatrice della filosofia
- **La dialettica**
- **La Fenomenologia dello Spirito**
 - Significato e struttura dell'opera
 - Coscienza, autocoscienza, ragione
- **L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio – La Filosofia dello Spirito**
 - Struttura generale dell'opera
 - Lo Spirito oggettivo: il mondo delle istituzioni
 - Il sistema dell'eticità
 - Lo Stato
 - La storia e l'astuzia della Ragione
 - Caratteri generali dello Spirito assoluto

Terzo modulo

❖ **LA CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO**

- **A. Schopenhauer**
 - Le radici culturali della filosofia di Schopenhauer
 - Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”
 - La scoperta della via d’accesso alla cosa in sé
 - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
 - Il pessimismo
 - Le vie della liberazione dal dolore

➤ **ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L’ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA:**

- **S. Kierkegaard**
 - Vicende biografiche e opere
 - L’esistenza come possibilità e fede
 - La critica all’hegelismo
 - Gli stadi dell’esistenza
 - I concetti di angoscia e disperazione

Quarto modulo

❖ **LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA: FEUERBACH E MARX**

- **La Destra e la Sinistra hegeliane:** caratteri generali
- **Feuerbach:** l’essenza della religione e l’alienazione religiosa
- **Le caratteristiche generali del marxismo**
- **La Critica della filosofia del diritto pubblico di Hegel:**
 - La critica al misticismo logico
 - La critica allo Stato borghese
- **I Manoscritti economico-filosofici del ’44:**
 - La critica all’economia borghese
 - La problematica dell’alienazione
- **Il distacco da Feuerbach**
- **La concezione materialistica della storia**
- **Il Capitale:**
 - Merce, lavoro e plusvalore
 - Tendenze e contraddizioni del capitalismo
- **Rivoluzione, dittatura del proletariato, società comunista**

Quinto modulo

❖ **LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE: NIETZSCHE**

- **Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche**
- **Il periodo giovanile:**
 - Apollineo e dionisiaco: *La nascita della tragedia*
- **Il periodo “illuministico”:**
 - Il metodo critico e storico-genealogico
 - La filosofia del mattino
 - La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- **Il periodo di Zarathustra**
 - Caratteristiche generali dell’opera
 - Il superuomo
 - L’eterno ritorno
- **L’ultimo Nietzsche**
 - La volontà di potenza

PROGRAMMA DI MATEMATICA
Anno scolastico 2019/2020
Classe V A SCIENZE UMANE
Docente: prof. PASQUALE GAROFALO

Generalità: insiemi numerici, classificazione degli intervalli e notazione relativa, intorni, punti di accumulazione; le funzioni: definizione, crescita, parità, massimi e minimi.

I limiti: definizioni e calcolo, operazioni sui limiti, teoremi sui limiti, le forme indeterminate, punti di discontinuità, i limiti fondamentali. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui: definizione e calcolo.

Le derivate: definizione, interpretazione geometrica, regole di derivazione, operazioni con le derivate, calcolo, derivata delle funzioni composte, calcolo della tangente, principali teoremi delle derivate, calcolo del massimo e del minimo, descrizione del grafico di una funzione, la derivata seconda e la concavità, studio di una funzione razionale fratta.

PROGRAMMA DI FISICA
Anno scolastico 2019/2020
Classe V A SCIENZE UMANE
Docente: prof. PASQUALE GAROFALO

Elettrostatica: cariche elettriche fondamentali, elettrizzazione, materiali isolanti e conduttori; legge di Coulomb, confronto tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale, forze conservative e dissipative, rappresentazione grafica del campo elettrico, le costanti dielettriche e loro significato fisico; lavoro fatto per spostare una carica in un campo elettrico, l'energia potenziale e il potenziale.

I circuiti elettrici: il circuito elettrico elementare, i componenti elettrici principali, la corrente e l'intensità di corrente elettrica, le leggi di Ohm, i condensatori e la capacità elettrica, collegamento in serie e in parallelo di resistenze e di condensatori, effetto Joule.

Magnetismo: il campo magnetico terrestre, materiali magnetici, l'esperienza di Oersted e l'origine dei campi magnetici, l'induzione magnetica B , legge di Biot-Savart, il campo magnetico di un solenoide, interazione tra due correnti parallele, la definizione di ampere.

Elettromagnetismo: la forza di Lorentz, l'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Lenz, l'autoinduzione, come si ricava $F=Bil$, le aurore boreali, l'alternatore, il motore elettrico, il trasformatore; produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE
Anno scolastico 2019/2020
Classe V A SCIENZE UMANE
Docente: prof.ssa GIOVANNA CASTALDO

Libro in adozione: G. Cricco, F. Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*. Quarta edizione. Versione verde, Zanichelli

Illuminismo

Neoclassicismo e Romanticismo

- Neoclassicismo_ «... una nobile semplicità e una quieta grandezza»
 - L'Europa dopo il Congresso di Vienna
 - Il Neoclassicismo nelle arti figurative
 - La riflessione teorica di Winckelmann
 - Il manifesto del Neoclassicismo: il Parnaso di Mengs

- A. Canova: Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche che si abbracciano; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria; Le Grazie.
- J. L. David: il giuramento degli Orazi; Morte di Marat (confronto con l'opera "Charlotte Corday" di P. Baudry); Bonaparte valica il Gran San Bernardo.
- J.A.D. Ingres: Napoleone I sul trono imperiale; la grande odalisca.
- Architettura neoclassica: chiesa di Sainte-Geneviève di Parigi; Porta di Brandeburgo di Berlino; Teatro alla Scala di Milano; chiesa di San Francesco di Paola e Foro Murat di Napoli.
- Romanticismo_genio e sregolatezza
 - Il preromanticismo. J. H. Füssli: La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche; Giuramento dei tre confederati sul Rütli; L'incubo. F. Goya: Il sonno della ragione che genera mostri; Famiglia di Carlo IV; 3 maggio 1808: fucilazione sulla montagna del Principe Pio.
 - Romanticismo inglese. Pittresco e sublime. J. Constable: Barca in costruzione presso Flatford; Studio di cirri e nuvole; La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo. J. M. W. Turner: Didone costruisce Cartagine (confronto con l'opera di C. Lorrain "Porto di mare con l'imbarco della regina Saba"); Paesaggi; Ombra e tenebre. La sera del Diluvio; Tramonto; Incendio della Camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834; La valorosa Temeraire.
 - Romanticismo tedesco: G.D. Friedrich. Opere: Abbazia nel querceto; Viandante sul mare di nebbia.
 - Romanticismo francese: T. Gericault. Opere: Carroziere ferito che abbandona il campo di battaglia; Cattura di un cavallo selvaggio; Alienata con momomania dell'invidia; La zattera della Medusa. E. Delacroix. Opere: Autoritratto con il gilè verde; Caccia ai leoni; La barca di Dante; La libertà che guida il popolo..
 - Romanticismo italiano. F. Hayez: Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni.

Realismo e Impressionismo

- Il Realismo
 - La Scuola di Barbizon. J. B. C. Corot: La città di Volterra. Il Padiglione del Realismo di G. Courbet: Autoritratto con cane nero; Gli spaccapietre; L'atelier del pittore; Funerale ad Ornans; Fanciulle sulla riva alla Senna. Il Realismo edulcorato di J. F. Millet: Le spigolatrici. La denuncia di H. Daumier: Il vagone di terza classe; Vogliamo Barabba.
 - La pittura macchiaiola. G. Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta; Bovi al carro.
 - La nuova architettura del ferro in Europa. Le esposizioni universali. Opere: Il Palazzo di Cristallo; La Torre Eiffel; La galleria Vittorio Emanuele II; Mole Antonelliana. Teoria del restauro in Viollet-le-Duc, Ruskin.
- Impressionismo
 - L'impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente. É. Manet. Opere: La barca di Dante; Olympia; La colazione sull'erba; Il bar delle Folies-Bergère. C. Monet: Impressione, sole nascente; La stazione Saint-Lazare; La Cattedrale di Rouen (serie); Lo stagno delle ninfee. P. A. Renoir: La Grenouillère; Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri; Le bagnanti. E. Degas: La lezione di danza; L'assenzio; Piccola danzatrice; Quattro ballerine in blu. La fotografia.

Verso il Novecento

- Il Postimpressionismo
 - Il Neoimpressionismo. G. Seurat: Un bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.
 - P. Cézanne: «trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono». Opere: La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise; I bagnanti; I giocatori di carte; Terrapieno; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.
 - P. Gauguin: l'arte di un "primitivo". Opere: L'onda; La visione dopo il sermone (La lotta di Giacobbe con l'angelo); Il Cristo giallo; Aha oe feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

- V. Van Gogh: le radici dell'Espressionismo. Opere: I mangiatori di patate; Autoritratto; Il ponte di Langlois; Veduta di Arles con iris in primo piano; I girasoli; La serie delle sedie di Gauguin e Van Gogh; Un paio di scarpe; Caffè di notte; Notte stellata; Campo di grano. (Brano musicale di Caparezza dal titolo "Mica Van Gogh")

DAD

- Il Divisionismo italiano. G. Segantini: Ave Maria a trabordo; Mezzogiorno sulle Alpi. G. Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato. A. Morbelli: In risaia; Per ottanta centesimi!
- L'Art Nouveau
 - L'Art Nouveau in Francia. Lo Stile Horta in Belgio. Le Arts and Crafts di W. Morris. Il Modernismo catalano: A. Gaudì. Opere: Casa Batllò. La secessione viennese. Il Palazzo della Secessione. Adolf Loos: Ornamento e delitto. G. Klimt. Opere: Paesaggi; Giuditta I; Giuditta II; Ritratto di Adele Bloch-Bauer I; Il Bacio; Danae.

Le Avanguardie

- L'Espressionismo
 - L'Espressionismo francese: *I Fauves* («il colore sbattuto in faccia»). H. Matisse. Opere: Donna con cappello; La gitana; La stanza rossa; La danza.
 - L'Espressionismo tedesco: i precursori. J. Ensor. Opere: L'entrata di Cristo a Bruxelles. E. Munch: La fanciulla malata; Sera nel corso di Karl Johann; Il grido; Pubertà. Il gruppo *Die Brücke*: «una fune sopra un abisso». E. L. Kirchner: Due donne per strada; Postdamer Platz
- Il Cubismo
 - Protocubismo, cubismo analitico, cubismo sintetico, nuove tecniche. P. Picasso. Opere: Poveri in riva al mare; I saltimbanchi; Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.
- Il Futurismo
 - Il Manifesto di Futurismo. Il Manifesto dei pittori futuristi. Il Manifesto tecnico dei pittori futuristi. Zang Tumb Tumb. U. Boccioni. Opere: La città che sale; Gli stati d'animo: gli addii, quelli che restano, quelli che vanno, versioni conservate a Milano e New York; Forme uniche della continuità nello spazio. G. Balla. Opere: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone.
- Il Dadaismo
 - H. Arp. Opere: Ritratto di Tristan Tzara. M. Duchamp. Opere: L.H.O.O.Q.; Fontana; Ruota di bicicletta; Cadeau. Man Ray. Opere: Le violon d'Ingres.
- *Der Blaue Reiter* e l'Astrattismo
 - Espressionismo lirico: *Der Blaue Reiter*. V. Kandinskij. Opere: Il cavaliere azzurro; Coppia a cavallo; Murnau. Cortile del Castello; Primo acquerello astratto; Impressioni: Impressione III e Impressione VI; Improvvvisazioni; Composizioni: Composizione VI e Composizione VII; Alcuni cerchi.
- La Metafisica
 - G. De Chirico. Opere: Autoritratti; L'enigma dell'ora; Le muse inquietanti.
- Il Surrealismo
 - M. Ernst: La vestizione della sposa. J. Mirò: Il Carnevale di Arlecchino. R. Magritte: Il tradimento delle immagini; La condizione umana I; L'impero delle luci. S. Dalì: Venere di Milo a cassetti; La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico 2019/2020

Classe V A SCIENZE UMANE

Docente: prof. MAUTONE CARMINE

Parte pratica:

Esercizi a carico naturale;

Esercizi di stretching;

Esercizi di postura;

Esercizi di equilibrio;

Esercizi di dinamica generale;

Esercizi di respirazione e rilassamento;

Esercizi di deambulazione quali marcia e corsa;

Sviluppo della velocità: corsa calciata, balzata e veloce;

Sviluppo della forza: piegamenti sulle braccia e gambe, salti sul posto, salti su una gamba;

Sviluppo della resistenza: corsa lenta per lungo tempo, variazioni di ritmo con recupero parziale;

Pratica e conoscenze delle attività sportive individuali e a squadra;

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra con e senza palla, regolamento del gioco;

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra con e senza palla, regolamento del gioco;

Badminton , Tennis tavolo e calcio;

Parte teorica:

Conoscenza del corpo e capacità di movimento;

Apparati e sistemi del corpo umano:

Apparato scheletrico;

Apparato muscolare;

Il valore etico dello sport;

Il Fairplay nello sport, nella scuola e nella società;

Il Doping;

Il Bullismo e cyberbullismo;

Conoscenza e prevenzione degli infortuni;

L'Alimentazione: principi nutritivi, fabbisogno energetico, anoressia e bulimia;

Educazione alla salute: danni provocati da fumo, alcool e droga;

Igiene nello sport: norme igienico sportive;

Le Olimpiadi: lo sport nel mondo antico e le olimpiadi moderne;

Libri in uso: Titolo: Cultura sportiva/conoscenza del corpo – sport;

Autori : Del Nista Pier Luigi/Parker June/Tasselli Andrea; Editore: D'Anna;

Titolo: Cultura sportiva/ padronanza del corpo – sport;

Autori: Del Nista Pier Luigi/Parker June/Tasselli Andrea; Editore: D'Anna;

PROGRAMMA DI PEDAGOGIA

Anno scolastico 2019/2020

Classe V A SCIENZE UMANE

Docente: prof.ssa MARGHERITA GUERRA

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

“L'esperienza delle scuole nuove”

Autori:

Abbotsholme

Baden-Powell

Demolins

Lietz

Wyneken

Rosa e Carolina Agazzi

Giuseppina Pizzigoni

“Dewey e l’attivismo statunitense”

Autori:

Dewey

Kilpatrick

Parkhurst

Washburne

“L’attivismo scientifico europeo”

Autori:

Decroly

Maria Montessori

Scheda: scambio epistolare tra Montessori e Gandhi

Claparède

Binet

“Ulteriori ricerche dell’attivismo europeo”

Autori:

Boschetti Alberti

Dottrens

Neill

“Attivismo tra filosofia e pratica”

Autori:

Maritain

Scheda di cittadinanza e costituzione: l’insegnamento della religione

Makarenko

Gramsci

Gentile

Lombardo-Radice

IL NOVECENTO

“La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti”

Autori:

Freud

Adler

Anna Freud

Erikson

Bettelheim

Wertheimer

Piaget

Vigotskij

“L’esigenza di una pedagogia rinnovata”

Autori:

Rogers

Freire

Papert

Capitini

Don Saltini

Don Milani

Scheda: lettera a una professoressa

Dolci

I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA

L’epistemologia pedagogica

La filosofia analitica

Scheda: il neopositivismo e la filosofia analitica

La filosofia dell’educazione

La scuola
Scheda: la valutazione e l'invalsi
Il sistema scolastico in prospettiva internazionale
L'educazione permanente negli adulti e negli anziani
Il compito educativo del territorio
Scheda di cittadinanza e costituzione: l'affidamento
Il tempo libero.

DAL LIBRO "LA SCOPERTA DEL BAMBINO"
da pag. 13 a 27.

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2019/2020

Classe V A SCIENZE UMANE

Docente: prof.ssa GUERRA MARGHERITA

Libro di testo : "la prospettiva delle scienze umane " per il quinto anno del liceo delle scienze umane

Casa editrice: Pearson

Autori: Elisabetta Clemente e Rossella Danieli

Antropologia

Unità 1, "Il sacro tra riti e simboli":

Una storia per iniziare... "Il grande giorno dell'iniziazione"

Lo studio scientifico della religione

Nascita e sviluppo della religione

La dimensione rituale

Simboli religiosi e specialisti del sacro

Laboratorio di cittadinanza attiva "un simbolo che fa discutere: il velo islamico"

Unità 2, "Le grandi religioni":

Una storia per iniziare... "Siddharta Gautama , l'illuminato"

L'esperienza religiosa

Ebraismo, Cristianesimo e Islam

Induismo e Buddismo

Scheda "Il futuro delle religioni: proiezioni statistiche"

Taoismo, confucianesimo e shintoismo

Le religioni dell'Africa dell'Oceania e dell'Asia

Unità 3, "La ricerca in antropologia":

Alle origini del metodo antropologico, Malinowski

Le fasi della ricerca antropologica

Sociologia

Unità 4 "dentro la società: norme, istituzioni ,devianza:

Una storia per iniziare... "La sala da pranzo di Bunel":

Le norme sociali

Le istituzioni

La devianza

Il controllo sociale e le sue forme

Scheda : dietro le sbarre, il carcere e la pena di morte

Unità 5 "la società: stratificazione e disuguaglianze":

Una storia per iniziare... "Giorgio: un nuovo povero"

La stratificazione sociale

L'analisi dei "classici", Marx e Weber

Unità 8 "la politica, il potere, lo stato, il cittadino":

Stato totalitario e Stato sociale
La partecipazione politica
Scheda di cittadinanza attiva “prove di democrazia diretta:il referendum”

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Anno scolastico 2019/2020

Classe V A SCIENZE UMANE

Docente: prof.ssa GIULIA DEL PRETE

- I principali tipi di rocce
- I vulcani e i terremoti
- L' interno della Terra
- Le onde sismiche
- La struttura interna della Terra
- L'andamento della temperatura all'interno della Terra
- Il campo magnetico terrestre
- La teoria della deriva dei continenti
- La teoria dell'espansione dei fondi oceanici
- La teoria della Tettonica delle placche
- I margini delle zolle
- Il paleomagnetismo
- I Punti caldi
- Il motore delle placche
- L'isostasia
- L'orogenesi

La chimica del carbonio

- I composti del carbonio
- L'isomeria di catena e la stereoisomeria
- le caratteristiche dei composti organici
- Gli idrocarburi alifatici:
- Gli alcani
- Gli alcheni
- Gli alchini
- Gli idrocarburi aromatici
- I derivati degli idrocarburi
- Gli alogenuri alchilici
- Gli alcoli
- Gli eteri
- I fenoli
- Le aldeidi e i chetoni
- Gli acidi carbossilici
- I derivati degli acidi carbossilici
- Le ammine
- le macromolecole biologiche
- Il metabolismo dei carboidrati
- -Biotecnologie(cenni)

-Libri di testo:

DE LEO-GIACHI "BIOCHIMICA" ED. DE AGOSTINI

PIGNOCCHINO PEYLES "ST PLUS SCIENZE DELLA TERRA SEI

ALLEGATO E: PROVA ORALE “ELABORATO DISCIPLINA DI INDIRIZZO

I media digitali

PRIMA PARTE

Alla luce delle conoscenze acquisite nello studio delle scienze umane, il candidato provi a delineare le caratteristiche dei new media rispetto ai media tradizionali; la tensione esistente fra interessi economici dell'industria digitale, richieste di intrattenimento e bisogni educativi reali dei più giovani; le possibili difficoltà incontrate nello studio dagli alunni nativi digitali e ipertecnologici; il ruolo della media education nell'apprendimento di una modalità corretta di utilizzo dei media digitali.

«I media digitali fanno parte della nostra cultura. Aumentano la nostra produttività, facilitano la vita e rappresentano un importante strumento di intrattenimento. Il mondo moderno, dalla distribuzione del cibo alla mobilità, dall'amministrazione alla medicina, sarebbe destinato a crollare senza un'elaborazione digitale delle informazioni. Non si tratta dunque di combatterli o addirittura eliminarli. Tuttavia sappiamo anche che i media digitali hanno un elevato potenziale di dipendenza e sul lungo periodo danneggiano l'organismo (stress, insonnia, sovrappeso, con tutti i danni collaterali del caso) e soprattutto la mente. Il cervello avvizzisce, perché non viene più stimolato, lo stress distrugge i neuroni e le cellule appena nate non sopravvivono perché non vengono utilizzate. La demenza digitale si caratterizza sostanzialmente per la crescente incapacità di utilizzare e di controllare appieno le prestazioni mentali, ossia di pensare, volere, agire, di sapere che cosa accade, dove ci troviamo e, in ultima analisi, chi siamo. Si instaura così un circolo vizioso di perdita di controllo, progressivo declino mentale e fisico, decadenza sociale, isolamento, stress e depressione; la qualità della vita ne risulta limitata e a volte subentra una morte precoce».

M. Spitzer (2012), *Demenza digitale. Come la nuova tecnologia ci rende stupidi*, Garzanti, Milano 2013

Globalizzazione e recessione democratica

PRIMA PARTE

Il candidato, con riferimenti alle sue conoscenze in ambito sociologico, antropologico e pedagogico, rifletta sulla crisi dello Stato moderno e della democrazia nell'era della globalizzazione, soffermandosi in particolare sui caratteri fondanti del sistema democratico e sulle ragioni di quella che il sociologo della politica Larry Diamond (2008) ha definito "recessione democratica" in molti paesi del mondo. Evidenzi, inoltre, il ruolo della scuola e dell'istruzione nella formazione della coscienza democratica.

«I sistemi democratici attraversano una crisi profonda in relazione non soltanto al deterioramento continuo della qualità della partecipazione politica da parte della massa dei cittadini, ma anche agli effetti della globalizzazione economica, ovvero della formazione del mercato unico mondiale.

I sistemi politici si sono formati in età moderna nell'ambito degli Stati nazionali. A loro fondamento stava il presupposto che i governi, sia liberali e democratici sia autoritari, avessero gli strumenti per regolare mediante le leggi, frutto di processi decisionali interni a ciascun paese, la vita dei corpi politici e sociali compresi nei confini del territorio statale. Attributo decisivo del potere sovrano nazionale era la possibilità e la capacità di regolare anche l'economia, tanto che l'"economia nazionale" era considerata componente essenziale dello Stato, il quale, infatti, regolava le esportazioni e le importazioni, i settori produttivi, la moneta e le finanze. Il processo democratico non aveva alterato questo meccanismo, seppure avesse provveduto a dare una nuova legittimazione alla sovranità, estendendo a tutti i cittadini il diritto di partecipazione alla formazione dei governi. Orbene, la globalizzazione ha già avuto e continua ad avere tra i suoi effetti quello di alterare completamente la sovranità degli Stati medi e piccoli, che, già tradizionalmente debole, viene ora ridotta pressoché a una finzione giuridica. A mantenere gli attributi della sovranità nell'epoca attuale restano soltanto gli Stati maggiori e in molti casi anch'essi con difficoltà».

M. L. Salvadori, *Le inquietudini dell'uomo onnipotente*, Laterza, Roma-Bari 2003

La malattia mentale come razionalizzazione scientifica della miseria e del disagio sociale

PRIMA PARTE

Il candidato, partendo dalle considerazioni sotto riportate del filosofo Umberto Galimberti sulla chiusura dei manicomi in seguito alla legge 180/78, rifletta sulla natura sociale e culturale della malattia mentale e sul contributo fondamentale che la riflessione sociologica può dare alla sua comprensione.

L'operazione di Basaglia è un'operazione utopica, non rivoluzionaria.

La chiusura dei manicomi era, negli intenti dello psichiatra veneziano, solo un primo passo verso un sommovimento della società e una rivisitazione dei rapporti sociali a partire dalla *clinica*, proprio da quella clinica che a suo tempo era nata per tutelare la cattiva coscienza della società, la quale, per garantire la sua quiete e i rapporti di potere in essa vigenti, non aveva trovato di meglio che incaricare la clinica di fornire le giustificazioni scientifiche che rendessero ovvia e da tutti condivisa la reclusione dei folli entro mura ben cintate.

Per rendere il suo servizio, la clinica ridusse la *folia* a *malattia* che, per essere curata, deve essere sottratta al mondo in cui essa ha origine, che è poi quel mondo-della-vita che Husserl per primo ha segnalato come *Lebenswelt*. Nasce così la reclusione manicomiale, a proposito della quale scrive Basaglia: «Il manicomio ha qui la sua ragion d'essere che è poi quella di far diventare razionale l'irrazionale. Quando qualcuno è folle ed entra in manicomio smette di essere *folle* per trasformarsi in *malato*. Diventa razionale in quanto *malato*».

Come abbiamo detto, la chiusura dei manicomi non era lo scopo finale dell'operazione basagliana, ma il mezzo attraverso cui la società poteva fare i conti con le figure del disagio che la attraversano, quali la miseria, l'indigenza, la tossicodipendenza, l'emarginazione e persino la delinquenza a cui la follia non di rado si imparenta. Infatti la follia dei ricchi non si esprime con la *segregazione*, ma tutt'al più con l'*interdizione*, qualora la follia intacchi gli interessi patrimoniali. Per questo, scrive Basaglia: «Non è dunque a questa follia che si rivolge la Ragione, ma a quella segregata, istituzionale, incarcerata che è sempre la follia della miseria – che è essenzialmente miseria se l'altra follia può continuare ad esprimersi altrove, fuori dalla segregazione. Il rapporto della ragione con questa follia è dunque rapporto della ragione con la miseria». Per controllare e contenere questa miseria non c'è modo migliore che quello di renderla muta come *miseria* e farla parlare solo come *malattia*.

U. Galimberti, *Psichiatria e fenomenologia*, Feltrinelli, Milano 2006, pp. 240-241

Differenze individuali e pedagogia inclusiva

PRIMA PARTE

Il candidato rifletta sul documento sotto riportato, lo contestualizzi nella riflessione educativa dell'auto-re, discuta del carattere naturale e/o sociale delle differenze personali e illustri come, nell'attività scolastica, le differenze individuali fra gli allievi possano essere valorizzate e sviluppate senza cadere nell'individualismo, all'interno di una pedagogia e di una didattica inclusive.

"Non c'è bisogno di dimostrare l'esistenza, nell'uomo e nel bambino, delle diversità delle attitudini. Esse balzano agli occhi. Questo è abile nelle operazioni intellettuali, quello preferisce le occupazioni manuali, l'uno è artista, l'altro è matematico. In che cosa consistono queste diversità? Per saperlo bisognerebbe conoscere qual è la struttura delle attitudini. E, anzitutto, che cos'è un'attitudine? Un'attitudine è una disposizione naturale a comportarsi in un certo modo, a comprendere o a sentire di preferenza certe cose o a eseguire certe specie di lavori (attitudini alla musica, al calcolo, alle lingue straniere ecc.). È una cosa complessa. Per esempio, l'attitudine al disegno implica una certa abilità motrice, una valutazione delle grandezze, memoria visiva, comprensione della prospettiva, senso estetico; l'attitudine letteraria richiede memoria verbale, immaginazione, capacità di giudizio e molte qualità intellettuali ed affettive. La diversità delle attitudini è relativa sia alle varietà individuali di questi processi elementari (tipo visivo, uditivo, verbale ecc.) sia alla diversità delle loro combinazioni. Le attitudini variano in funzione di diversi fattori, specialmente del sesso o dell'età. È opportuno distinguere l'attitudine dall'attrazione o interesse. Si può avere attrazione verso un genere di lavoro senza possedere l'attitudine che esso richiederebbe. A volte accade che per motivi di ordine affettivo uno scolaro prenda in antipatia un certo insegnamento per il quale sarebbe veramente dotato: un caso simile è importante da comprendersi per l'educatore e meriterebbe uno studio speciale. In quale misura un insegnamento i cui primi elementi hanno respinto l'alunno a causa dell'incapacità del maestro può uccidere l'attitudine nativa a trarne profitto? [...]

Vediamo dunque le specie di attitudini che gli scolari manifestano. Problema delicato. Le osservazioni che le scuole attuali ci offrono non possono infatti essere raccolte se non con beneficio d'inventario poiché da un lato le nostre scuole poggiano su un principio opposto allo sbocciare delle attitudini individuali, e, d'altro lato, non possono determinare se le deficienze di attitudini che rileviamo siano effettive o apparenti. Così, se i tre quarti degli alunni delle secondarie detestano la matematica, è perché non ne hanno il bernoccolo o perché si è fatto di tutto per disgustarli? Si nota comunque un certo numero di tipi psicologici abbastanza generali. Si potrebbero contrapporre gli *osservatori*, che hanno la mente rivolta verso il mondo esterno, ai *riflessivi*, la cui intelligenza è, al contrario, ripiegata su stessa; gli *intellettuali*, che sono sempre con il naso sulle loro scartoffie, che pongono problemi, e i *manuali*, che tendono soprattutto a fabbricare, a creare [...]. Da un altro punto di vista si potrebbero distinguere i *pratici* e gli *artisti*, i *positivi* e i *sognatori*. E da un altro ancora i *rapidi* e i *lenti* o anche gli *attivi* e i *passivi*. [...]

Ma, in sostanza, è proprio necessario tener conto di tutte queste diversità individuali? La scuola non l'ha mai fatto. Essa non ha mai considerato come degni della sua sollecitudine se non coloro che si conformano a un certo tipo schematico, che essa stessa ha creato a propria immagine, un tipo mostruoso e contro natura: lo scolaro medio. Ma ha sempre ignorato le differenze fra i tipi.

La devianza sociale

Il candidato, avvalendosi delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi dei testi sotto riportati e delle sue conoscenze teoriche in ambito sociologico, antropologico e pedagogico, illustri il carattere relativistico delle norme e della devianza sociale e fornisca alcuni elementi di un'efficace educazione alla legalità.

La devianza non è una proprietà di certi atti o comportamenti, ma una qualità che deriva dalle risposte, dalle definizioni e dai significati attribuiti a questi, dai membri di una collettività (o dalla grande maggioranza di questi). Questa idea è stata espressa bene da Émile Durkheim. «Non bisogna dire – egli osservava nel 1893 – che un atto urta la coscienza comune perché è criminale, ma che è criminale perché urta la coscienza comune. Non lo biasimiamo perché è un reato, ma è un reato perché lo biasimiamo» [1893, trad. it. 1962, 103].

A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, il Mulino, Bologna 2004

«I gruppi sociali creano la devianza stabilendo le regole, la cui infrazione costituisce la devianza [...] Il comportamento deviante è il comportamento che le persone etichettano come tale. Da questo punto di vista, la devianza non è una qualità del comportamento che la persona adotta, ma, piuttosto, una conseguenza dell'applicazione, da parte di altri, di regole e sanzioni a un "colpevole". Il deviante è un soggetto a cui è stata applicata con successo tale etichetta. Il comportamento deviante è il comportamento che la gente ha così etichettato».

H. S. Becker, *Outsiders. Studi di sociologia della devianza* [*Outsiders. Studies in the Sociology of Deviance*, New York, 1963]

ALLEGATO F – ASSEGNAZIONE ELABORATO DISCIPLINA DI INDIRIZZO AI CANDIDATI

Il consiglio di classe, su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo, ha individuato l'elenco degli argomenti da assegnare ai singoli alunni per lo svolgimento dell'elaborato di cui all'OM 10 del 16 maggio 2020.

Tali argomenti e gli alunni a cui saranno assegnati sono elencati di seguito:

Argomento n. 1 : I media digitali

Destinatari: Barbato Marina, Borchia Ilaria, Cimmino Alessia, Conte Gabriella, Costanzo Marika

Argomento n. 2 : Globalizzazione e recessione democratica

Destinatari : Costanzo Denise, Cristiano Maria, Daniele Veronica, De Rosa Annapia, Della Rossa Letizia

Argomento n. 3 : La malattia mentale come razionalizzazione scientifica della miseria e del disagio sociale

Destinatari : Gentile Fabiana, Gioia Federica Pia, Mangiacapra Angela, Mastriale Rosa, Menna Antonia

Argomento n. 4: Differenze individuali e pedagogia inclusiva

Destinatari : Parolisi Maddalena, Russo Emanuela, Saviano Ilenia, Venturini Federica

Argomento n. 5: La devianza sociale

Destinatari : Merenda Carmela, Mormile Angela, Napolitano Daniela, Palmiero Rosina

F.to I componenti del Consiglio di classe

**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO
(Prof. Giuseppe Capasso)**